

# Indice

---

<b>Premessa</b>	<b>9</b>
<hr/>	
<b>Introduzione. Competizione politica e istituzioni di governo nelle democrazie, di Salvatore Vassallo</b>	<b>11</b>
1. La razionalità della politica democratica	<b>11</b>
2. Il disegno costituzionale: parlamentarismo, presidenzialismo e semipresidenzialismo	<b>16</b>
3. Democrazie competitive e democrazie del negoziato	<b>27</b>
4. La struttura del sistema partitico	<b>31</b>
5. Fratture e sistemi elettorali	<b>38</b>
6. Razionalizzazione del parlamentarismo, formazione e stabilità dei governi	<b>49</b>
7. Dalla comparazione ai casi... e ritorno	<b>61</b>
<hr/>	
<b>I. Germania, di Gabriele D'Ottavio</b>	<b>65</b>
1. «Bundesrepublik»: stabilità di governo e consenso verso le istituzioni	<b>65</b>
2. Partecipazione politica e partiti: tra «rivoluzione» e continuità	<b>68</b>
3. La competizione elettorale: bipolarismo e (poche) alternanze	<b>72</b>
4. Il governo: democrazia del cancelliere e politica di coalizione	<b>73</b>
5. Il parlamento: il bicameralismo federale	<b>78</b>
6. Le istituzioni politiche territoriali: il federalismo cooperativo	<b>80</b>
7. I caratteri del policy-making: tra modello consensuale e modello maggioritario	<b>83</b>
8. I rapporti con l'Unione europea: due facce della stessa medaglia	<b>85</b>
9. Conclusioni: Bonn non fu Weimar, ma Berlino dovrà essere come Bonn	<b>86</b>

<b>II. Francia, di Sofia Ventura</b>	<b>93</b>
1. La Quinta Repubblica: il compromesso semipresidenziale	93
2. Partecipazione politica e partiti: la «quadriglia bipolare» e i nuovi attori	98
3. La competizione elettorale: erosione del centro e consolidamento del bipolarismo	103
4. Il governo: concentrazione del potere esecutivo e razionalizzazione del parlamentarismo	106
5. Il parlamento: un bicameralismo asimmetrico e disomogeneo	115
6. Le istituzioni politiche territoriali: dalla tradizione centralista alla regionalizzazione	117
7. I caratteri del policy-making: esecutivo e alta amministrazione come «milieu décisionnel central»	119
8. I rapporti con l'Unione europea: tra spirito federale e difesa della sovranità nazionale	122
9. Conclusioni: verso una stabile supremazia presidenziale	124
<b>III. Regno Unito, di Jonathan Hopkin</b>	<b>127</b>
1. Il «modello Westminster»	127
2. Partecipazione politica e partiti: vecchie etichette, nuovi cleavage	130
3. La competizione elettorale: il declino del bipartitismo	135
4. Il governo: verso una presidenzializzazione della politica britannica?	139
5. Il parlamento: un bicameralismo «ereditato»	143
6. Le istituzioni politiche territoriali: i paradossi della «devolution»	144
7. I caratteri del policy-making: poteri e contropoteri	147
8. I rapporti con l'Unione europea: la difficile europeizzazione della politica britannica	150
9. Conclusioni: un modello che cambia	153
<b>IV. Italia, di Salvatore Vassallo</b>	<b>155</b>
1. Due transizioni	155
2. Partecipazione politica e partiti: dalle subculture ai leader	160
3. La competizione elettorale: dal «pluralismo polarizzato» al «bipolarismo frammentato»	165
4. Il governo: dalla stabile instabilità all'alternanza	173
5. Il parlamento: dalla centralità del negoziato parlamentare alla fuga verso la decretazione	176
6. Le istituzioni politiche territoriali: dal decentramento vincolato al rafforzamento delle autonomie	180
7. I caratteri del policy-making: la parabola del governo di partito	184
8. I rapporti con l'Unione europea: una provvidenziale ancora di salvataggio	185
9. Conclusioni: verso una «normale» democrazia dell'alternanza?	187

<b>V. Spagna, di Francesco Raniolo</b>	<b>191</b>
1. Una rapida conversione alla democrazia	191
2. Partecipazione politica e partiti: molti elettori, pochi iscritti	193
3. La competizione elettorale: dal multipartitismo alla dinamica bipartitica	198
4. Il governo: la personalizzazione della leadership	200
5. Il parlamento: un bicameralismo inefficace	205
6. Le istituzioni politiche territoriali: autonomie a geometria variabile	208
7. I caratteri del policy-making: governi decisionisti e poca concertazione	211
8. I rapporti con l'Unione europea: una convinta integrazione	214
9. Conclusioni: il rischio della radicalizzazione	215
<b>VI. Polonia, di Nicola Di Pietrantonio e Monika Ewa Kamińska</b>	<b>219</b>
1. Le radici e le nuove istituzioni della democrazia	219
2. Partecipazione politica e partiti: fratture stabili, partiti fragili	222
3. La competizione elettorale: frammentazione e volatilità	226
4. Il governo: le evoluzioni del semipresidenzialismo	228
5. Il parlamento: verso una maggiore professionalizzazione?	233
6. Le istituzioni politiche territoriali: un timido regionalismo	236
7. I caratteri del policy-making: un dialogo sociale intermittente	239
8. I rapporti con l'Unione europea: dall'euroentusiasmo ad una parziale disillusione	242
9. Conclusioni: i problemi aperti del consolidamento democratico	246
<b>VII. Stati Uniti, di Claudio Lodici</b>	<b>249</b>
1. Bilanciamento dei poteri e garanzia dei diritti	249
2. Partecipazione politica e partiti: fratture deboli, valori comuni forti	251
3. La competizione elettorale: bipartitismo e personalizzazione	255
4. Il governo: presidente e presidenza	260
5. Il Congresso: dalla supremazia all'equilibrio	267
6. Le istituzioni politiche territoriali: dalla doppia sovranità al federalismo cooperativo	272
7. I caratteri del policy-making: governo diviso, pressione dei gruppi e controllo giurisdizionale	275
8. Conclusioni: il governo dell'unica superpotenza	278
<b>Riferimenti bibliografici</b>	<b>285</b>
<b>Indice dei nomi</b>	<b>307</b>